



LUMSA
UNIVERSITÀ

E.I.P. Italia e Università LUMSA

in attuazione dell'Accordo di Programma
del 22 febbraio 2022

indicono

CERTAMEN LATINUM

VITTORIO TANTUCCI

aperto a studenti, docenti e studiosi

XIII edizione

in attuazione del Protocollo d'intesa triennale con



Ministero dell'Istruzione e del Merito

in collaborazione con

**Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento
e il contrasto alla dispersione scolastica**

**Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico
e la valutazione del sistema nazionale di istruzione**

***... pax optima rerum,
quas homini novisse datum est***

Silio Italico, XI 592 s.

Il **Certamen Latinum “Vittorio Tantucci”** (XIII edizione) è intitolato al celebre latinista, autore della grammatica latina più nota dal dopoguerra ad oggi in Italia e all'estero e si propone di promuovere lo studio della lingua latina e l'approfondimento delle sue capacità espressive, attraverso la riflessione sulla perenne attualità di tematiche esistenziali, che hanno trovato voce e corrispondenza di accenti sia nella poesia latina che in quella moderna e contemporanea.

PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

Il Certamen Latinum “Vittorio Tantucci” per studenti (**riconosciuto come competizione per la valorizzazione delle eccellenze dal DM 108 del 4 giugno 2024**) e si articola in due distinte sezioni:

1. prima sezione

Riservata agli **studenti del triennio delle scuole secondarie di II grado con insegnamento della lingua latina (liceo classico, scientifico e linguistico)**.

Il tema scelto dalla Giuria per l'anno scolastico 2024-2025 è il seguente:

*... pax optima rerum,
quas homini novisse datum est*

Silio Italico, XI 592 s.

2. seconda sezione

Riservata agli **studenti del biennio delle scuole secondarie di II grado con insegnamento della lingua latina (liceo classico, scientifico e linguistico)**.

Il tema scelto dalla Giuria per l'anno scolastico 2024-2025 è il Terzo Principio Universale di Educazione Civica (Piaget-Mühlethaler, 1968):

Vitam hominesque schola colere erudit

In particolare, le finalità della seconda sezione del Certamen sono ispirate alle seguenti linee guida:

1. avvicinare gli studenti del biennio dei Licei ai valori della cultura classica;
2. trattare in chiave laboratoriale la tematica proposta;
3. incentivare la riflessione personale sugli obiettivi portanti dell'Agenda 2030 e dei principi di Educazione Civica;
4. favorire l'inclusione attraverso il dialogo fondato sulla collaborazione e l'interazione tra diversi linguaggi (verbale, iconico, visivo etc.), al fine di rafforzare lo scambio di buone prassi tra i Licei italiani ed europei.

Regolamento di partecipazione

Per la partecipazione **ad entrambe le sezioni**, ciascuna scuola può presentare esclusivamente i seguenti tipi di lavoro:

1. *componimento latino in poesia*, comprendente non meno di 20 versi, accompagnato da una traduzione italiana di carattere poetico;
2. *componimento latino in prosa con traduzione italiana* (massimo 800 battute), concernente una riflessione critica sul tema proposto, a scelta del candidato;
3. *elaborato multimediale in latino con traduzione italiana*: sceneggiatura o drammatizzazione di un testo classico in versi o in prosa sul tema proposto, anche

in formato multimediale, della durata massima di 10 minuti, a cura di un singolo o di un gruppo di studenti.

Ciascuna delle scuole partecipanti, secondo criteri interni autonomamente definiti e documentati, organizza le modalità di selezione di un **unico lavoro** da presentare alla competizione nazionale, per una sola delle due sezioni.

Il lavoro scelto dalla scuola dovrà essere inviato, in cinque copie cartacee e su supporto digitale (CD ROM, DVD, pendrive) in formato .pdf, corredato dalla Scheda di partecipazione (Allegato A) **entro e non oltre il 15 marzo 2025** (farà fede il timbro postale) al seguente indirizzo:

Segreteria del Certamen Latinum "Vittorio Tantucci"
Via Edoardo Maragliano, 26 - 00151 Roma

I vincitori della prima e seconda sezione, ad insindacabile giudizio della Giuria, riceveranno i seguenti premi in denaro:

	Sezione biennio	Sezione triennio
Primo classificato	€ 200,00	€ 300,00
Secondo classificato	€ 150,00	€ 200,00
Terzo classificato	€ 100,00	€ 100,00

Sono previste Menzioni d'onore ai meritevoli.

A tutti gli studenti partecipanti verrà rilasciato un attestato valido come credito formativo.

Ai docenti coordinatori sarà rilasciato un attestato valido come credito professionale.

PER DOCENTI E STUDIOSI DI LINGUA LATINA

Il Certamen Latinum "Vittorio Tantucci" per docenti e studiosi di lingua latina richiede ai partecipanti di presentare un componimento in versi in lingua latina su un tema liberamente scelto.

I concorrenti possono presentare un unico componimento, necessariamente originale: non deve aver già conseguito un riscontro ufficiale in altre prove analoghe, come premi o pubbliche menzioni, ovvero essere già stato diffuso, anche attraverso social media.

Inoltre, si specifica quanto segue:

- il carme deve comprendere non meno di 50 e non più di 100 versi;
- il testo deve essere scritto al computer (non saranno accettati testi scritti a mano);
- il testo inviato deve risultare anonimo, senza indicazione dei propri dati anagrafici e deve essere contrassegnato da un "motto", autonomamente scelto, senza alcun altro segno di possibile riconoscimento;
- nel plico inviato alla Segreteria del Certamen deve essere presente, unitamente al proprio componimento, una busta chiusa riportante il "motto", all'interno della quale sarà racchiusa una scheda con l'indicazione di nome e cognome del concorrente, recapito e numero di telefono, indirizzo di posta elettronica.

I criteri di valutazione di cui terrà conto la Giuria sono essenzialmente fondati sulla correttezza formale e lo spessore valoriale dei contenuti.

I componimenti in versi devono essere inviati in cinque copie cartacee e su supporto digitale (CD ROM, DVD, pendrive) sia in formato .pdf che in formato .docx, unitamente alla scheda anagrafica custodita in busta chiusa, **entro e non oltre il 15 marzo 2025** (farà fede il timbro postale) al seguente indirizzo:

Segreteria del Certamen Latinum "Vittorio Tantucci"
Via Edoardo Maragliano, 26 - 00151 Roma

Il vincitore, secondo la graduatoria e a insindacabile giudizio della Giuria, riceverà un premio in denaro di € 300,00.

Sono previste menzioni d'onore ai meritevoli.

Per tutte le sezioni, la Giuria del Certamen Latinum *Vittorio Tantucci* è composta dai seguenti membri:

Prof. Francesco Bonini, Magnifico Rettore LUMSA - *Presidente*

Prof. Piergiorgio Parroni, Professore emerito di Filologia classica Università "La Sapienza" Roma;

Prof. Antonio Marchetta, già ordinario di Lingua e Letteratura Latina Università "La Sapienza" Roma

Prof. Emanuela Andreoni Fontecedro, già ordinario di Letteratura Latina Università Roma Tre, oggi Professore senior

Prof. Rocco Pezzimenti, Professore di Filosofia politica e Teologia Università LUMSA Roma

Prof. Anna Piperno, già Dirigente Tecnico Ministero dell'Istruzione

Prof. Anna Paola Tantucci, Presidente nazionale E.I.P. Italia

Prof. Agata Gueli, Dirigente scolastico e esperto di Lingua e letteratura latina

Prof. Arduino Maiuri, esperto e docente di Lingua latina Liceo Classico "Cornelio Tacito" Roma

Prof. Anna Paudice, docente di lingua e letteratura latina nei Licei

Prof. Francesco Rovida, Dirigente scolastico – *segretario*

La Cerimonia di premiazione del Certamen Latinum "Vittorio Tantucci" si svolgerà con grande solennità a Roma presso l'Università LUMSA il **12 aprile 2025**, con la mente e con l'animo rivolti alla festività di S. Caterina da Siena.

Il presente Bando è pubblicato online sui seguenti siti web:

E.I.P. Italia www.eipitalia.it - www.eipformazione.com

Ministero dell'Istruzione e del Merito: www.istruzione.it

Per eventuali informazioni è possibile contattare la Segreteria di E.I.P. Italia:

sirena_eip@fastwebnet.it
06.58332203

Vittorio Tantucci



Nasce a Marsciano in Umbria nel 1915, compie gli studi superiori a Firenze presso il Collegio “*La Querce*” con il ruolo di precettore, studia all’Università di Bologna dove si laurea in Lettere classiche e conosce Eugenia Bruzzi che diventerà la compagna della sua vita e la sua collaboratrice per i libri di latino. A lei “*tibi dilectissima coniunx animae dimidium meae*” dedica nel 1944 *La Sintassi latina*, pubblicata dalla Casa Editrice Licinio Cappelli di Bologna, la prima sintassi del dopoguerra che si afferma rapidamente in tutto il paese e sostituisce i testi fino ad allora più diffusi, lo Zenoni e il Rubrichi.

Per il rigore scientifico, l’insuperata chiarezza espositiva della parte teorica e per l’efficacia degli esercizi, è accolta con grande favore anche all’estero, e nessuno pensa che possa trattarsi dell’opera di uno studioso di appena 29 anni. Raggiunge l’apice del successo con la sintassi latina *Arethusa* diffusa anche in America, Germania, Svizzera e persino in Africa ad opera del presidente del Senegal, l’umanista Senghor, che ne fu un estimatore. A Bologna nascono Anna Paola e Andrea. Nel 1955 si trasferisce a Roma dove nasce il terzo figlio Enrico. Collabora all’Università di Roma “*La Sapienza*” con il professor Enzo Marmorale, illustre latinista. Fra i numerosi riconoscimenti post mortem ha ricevuto la medaglia d’oro del Ministero della Pubblica Istruzione e la medaglia d’oro della Presidenza della Repubblica per i benemeriti della scuola, della cultura e dell’arte, conferitagli dal Presidente Giuseppe Saragat. Altre sue opere sono: *Nova Maia*, *Aurea Roma*, *Urbis et orbis lingua*, *Ad Altiora*, *Analisi Logica*, *Il mio primo libro di latino*, tutte edita dalla Poseidonia, Bologna. Nel 2022 è uscito l’ultimo aggiornamento che l’Editore Mondadori Educational ha voluto intitolare *Quae manent*, a significare i valori universali della cultura classica, versione più ricca, più digitale, con la curvatura all’Insegnamento dell’educazione civica, “*civis sum*” nella società romana.

A lui e alla consorte Prof. Eugenia Bruzzi Tantucci, Docente e Preside negli Istituti Secondari Superiori, pubblicista, critico letterario, segretaria dell’Unione Lettori Italiani, autrice di libri in prosa e poesia, il Comune di Roma ha intitolato un Parco Urbano nella zona di Monteverde.